



Al Prefetto della Provincia di Pisa

VISTO il decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139 e successive modificazioni e integrazioni, recante “*Disposizioni in materia di rapporto d’impiego del personale della carriera prefettizia*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 aprile 2006, n.180 “*Regolamento recante disposizioni in materia di Prefettura-Uffici territoriale del Governo, in attuazione dell’art 11 del decreto 30 luglio 1999, n.300 e successive modificazioni*”;

VISTI il Decreto Ministeriale in data 5 novembre 2020, registrato alla Corte dei Conti il 19 novembre 2020, con il quale sono stati individuati i posti di funzione di livello dirigenziale non generale, con la definizione dei relativi compiti, da attribuire ai Viceprefetti ed ai Viceprefetti Aggiunti nell’ambito delle Prefetture-Uffici Territoriali del Governo, ai sensi degli artt.10 e 14 del Decreto Legislativo 19 maggio 2000, n. 139 e dell’art. 10, comma 2, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2019 n.78, e il Decreto del Ministro dell’Interno in data 26 gennaio 2021 con cui è stata disposta la graduazione delle predette posizioni funzionali;

VISTO il proprio precedente decreto prot.13903 del 23 marzo 2023, con il quale è stata disposta, al Viceprefetto Aggiunto, Dott. Lorenzo Botti, la titolarità del posto di funzione dell’Area IV, “*Tutela dei diritti civili, cittadinanza e immigrazione*”, a decorrere dall’8 aprile 2023 per un periodo di tre anni;

VISTA la ministeriale n. 72709 del 7 novembre 2023, con la quale è stato comunicato il trasferimento d’ufficio del dott. Lorenzo Botti -Viceprefetto Aggiunto- dalla Prefettura di Pisa alla Prefettura di Pistoia a decorrere dal 13 novembre 2023;

CONSIDERATO che, a seguito del traferimento del Viceprefetto Aggiunto dott. Lorenzo Botti, risulta, altresì in servizio presso questa Prefettura, un solo Viceprefetto Aggiunto, rispetto alla prevista dotazione organica di n. 4 Dirigenti con la predetta qualifica, tuttavia attualmente in missione presso il Ministero dell’Interno fino al 10 aprile 2024;



Al Prefetto della Provincia di Pisa

CONSIDERATO che la dotazione organica del personale della carriera prefettizia presso questa sede è di n. 4 Viceprefetti ma che, al momento, sono presenti in servizio solo due Dirigenti con la predetta qualifica: uno con le funzioni di Vicario, al quale è già stato assegnato, in reggenza, il posto di funzione dell'Area I *“Ordine e Sicurezza pubblica e tutela della legalità territoriale”* e sarà assegnato come seconda reggenza il posto di funzione dell'area V *“Protezione Civile, difesa civile e coordinamento del soccorso pubblico”*, e l'altro con le funzioni di Capo Gabinetto, al quale verrà assegnato, in reggenza, il posto di funzione dell'Area II *“Raccordo e collaborazione con gli enti locali e consultazione elettorali e referendarie”*;

RAVVISATA, pertanto, l'esigenza di attribuire l'assegnazione del posto di funzione dell'Area IV *“Tutela dei diritti civili, cittadinanza e immigrazione”*, quale seconda reggenza, alla dott.ssa Concetta Barbara Pugliese;

ACQUISITO il relativo nulla osta da parte del Minisero dell'Interno, prot. M/1000/23 del 9 novembre 2023, pervenuto in data odierna, circa il conferimento della doppia reggenza nonché dell'attribuzione di un posto di funzione da Viceprefetto Aggiunto a un Viceprefetto, da attribuire al dirigente indicato in premessa;

VISTA la circolare ministeriale del 17 settembre 2014, 25/RU, secondo cui *“le reggenze eventualmente da attribuire devono avere una durata non superiore ad un anno, eventualmente prorogabile per una sola volta per un analogo periodo”*;

OSSERVATI gli adempimenti di cui all'art.4 del D.P.R. 20 Settembre 2002 n.247;

DISPONE

al Viceprefetto dott.ssa Concetta Barbara Pugliese è assegnata la reggenza dell'Area IV *“Tutela dei diritti civili, cittadinanza e immigrazione”*, a decorrere dal 13 novembre 2023 per un periodo di un anno. Il predetto incarico comporta l'esercizio delle funzioni di cui al DM 5 novembre 2020, tabella 3 *“Declaratoria”*, indicate nell'Allegato A al presente provvedimento.



Al Prefetto della Provincia di Pisa

Per l'esercizio delle funzioni il predetto Viceprefetto si avvarrà n. 2 Funzionari e n. 3 Assistenti Amministrativi, nonché del supporto strumentale del personale informatico di questa Prefettura.

Gli obiettivi da perseguire sono individuati in relazione all'espletamento delle funzioni assegnate al Dirigente a seguito dell'emanazione delle direttive annuali del Ministero dell'Interno per l'attività amministrativa.

Il presente provvedimento, corredato dal *Curriculum Vitae* e dalla dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità è trasmesso alla Sezione Regionale della Corte dei Conti, alla Ragioneria Provinciale dello Stato ed al Ministero dell'Interno per i controlli di competenza.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR della Toscana entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni.

Pisa, *data del protocollo*

IL PREFETTO
D'Alessandro

FM/CBP



Al Prefetto della Provincia di Pisa

ALLEGATO A

Declaratoria delle funzioni di cui alla tabella 3 del D.M. 5 novembre 2020;

AREA IV Tutela dei diritti civili, cittadinanza e immigrazione

- Supporto al prefetto nell'esercizio delle funzioni relative alla salvaguardia dei diritti civili, alla gestione delle emergenze sociali e all'immigrazione;
- diritti civili e cittadinanza;
- immigrazione e accoglienza;
- minori stranieri non accompagnati;
- minoranze storiche etniche e linguistiche, nuove minoranze e comunità Rom, Sinti e Caminanti (RSC);
- studi, rilevazioni e analisi sul fenomeno migratorio;
- funzionamento e iniziative del Consiglio territoriale dell'immigrazione;
- ricongiungimenti familiari;
- attività dello Sportello unico per l'immigrazione (SUI);
- riconoscimento in favore di cittadini italiani dello *status* di profugo;
- provvedimenti di espulsione di stranieri e relativo contenzioso;
- attuazione di convenzioni internazionali (Convenzione di Dublino, Accordi di Schengen, ecc.) e normative comunitarie;
- collaborazione con l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati, l'Organizzazione Internazionale delle Migrazioni e altre organizzazioni internazionali o di settore;
- provvidenze economiche in favore di profughi, rifugiati, orfani di guerra, deportati e internati civili;
- tutela della riservatezza e degli altri diritti della personalità;
- riconoscimento della personalità giuridica;
- enti morali e associazioni non riconosciute;
- affari dei culti;
- legalizzazioni;
- Supporto al prefetto per le iniziative, anche pattizie, in materia di fragilità sociali e di integrazione socio-culturale;
- Attività del Nucleo operativo tossicodipendenze (NOT).

Per le materie di competenza, consulenza, contenzioso e rappresentanza in giudizio.